

Michelangelo Pistoletto

Autoritratto attraverso mio padre (1933-1973)
Un'ora dedicata ai 31 giorni del mese di marzo 1977

1977

- 1/31 Lasciare un'eredità ai padri
- 2/31 Mi specchiai in mio padre finché la mia mano non fu grande come la sua
- 3/31 Mio padre non prevede, perché guardava nel mio stesso passato
- 4/31 Previdi di avere un padre e così fu
- 5/31 Ho ritrovato in questo disegno di me stesso i tratti di mio padre
- 6/31 Non ho disegnato per telefono ma per tempo
- 7/31 Questo disegno mi ripropone l'immagine di mio padre
- 8/31 Alcuni mesi prima non avevo immagine, ero solo oggetto, come sono ora
- 9/31 La distanza è solo quella del *medium*
- 10/31 Mio padre fu il mio specchio, illuminato dalla sua luce
- 11/31 I suoi occhi furono i miei sulla carta
- 12/31 Egli ha fatto sì che io sappia attraverso lui ciò che lui non sapeva
- 13/31 Io ho fatto sì di sapere attraverso di lui ciò che lui ed io non sapevamo
- 14/31 Abbiamo fatto sì di essere io e lui ciò che si doveva sapere
- 15/31 Ciò che sarà, potrà cambiare quanto ciò che è stato sta cambiando
- 16/31 Tutto ciò che mi mostra me stesso è il mio specchio
- 17/31 Io non sono mio padre soltanto perché entrambi siamo specchi. Uno specchio non riflette se stesso ma ciò che gli sta di fronte
- 18/31 Esiste solo uno specchio, quello che ti può mostrare la tua immagine
- 19/31 Uno specchio non è qui adesso, in quello specchio io mi voglio vedere
- 20/31 Se lo specchio capovolge la situazione così pure la pittura la capovolge, ma due volte
- 21/31 Sembra strano guardare indietro, eppure lo specchio va guardato dal suo stesso verso
- 22/31 Quando si esce dall'oggetto, allora bisogna percorrere tutte le strade dell'immagine in ogni sua complicazione per ritrovare nuovamente l'oggetto
- 23/31 Quando si esce dal gene, cioè dall'oggetto, si diventa immagine per gli altri e per se stessi
- 24/31 Mia madre vide me e mio padre, due specchi che ribaltavano lo stesso sesso all'infinito. Essa fu al centro di questo spazio
- 25/31 La parola astrazione astrae l'astrazione e così via
- 26/31 Quanti sono gli occhi che si allontanano dal centro per creare lo spazio?
- 27/31 Due occhi facevano parte di una stessa cellula, il mio occhio sinistro e quello destro ora sono distanti tra loro. Ecco l'immagine.
- 28/31 Tornare alla carne col pensiero
- 29/31 Egli prevede il mio pensiero usando mezzi di pensiero. Così il rapporto è uomo + pensiero, non padre e figlio

30/31 Si voleva volare? Ecco gli strumenti!

31/31 La mia eredità sarà uno spazio vuoto

(Prima pubblicazione: Edizioni Lucio Amelio, Napoli, Marzo 1977)